

## sommario

### ITALIA DOMANDA

|  |   |
|--|---|
| GIORNALE                                 | 3 |
| QUALE PROFESSIONE SCEGLIERE E' PERCHÉ    | 3 |
| LA CARRIERA DEL PRETE                    | 4 |
| ROMANZI A 5 LIRE IL GIORNO               | 4 |
| PETRARCA CONTRO I MEDICI                 | 5 |
| D'ANNUNZIO PROSATORE                     | 5 |
| I LUOGHI COMUNI                          | 5 |
| I DISLIVELLI DEL MARE                    | 6 |
| LO SCANDALO DELLA GEOMETRIA              | 6 |
| ESAMI PER PAROLE E MUSICA                | 6 |
| TIFO: VELENO E ANTIDOTO                  | 7 |
| 3 DOMANDE A ACHILLI... E DUE A FRANZOISI | 7 |

### I NOSTRI SERVIZI

|   |    |
|---|----|
| USCIRANNO "GUARITI" DALLA PRIGIONE SENZA SBARRE | 18 |
| SI VENDE A LOTTI UNA "RISERVA" DELLA MALAVITA   | 40 |

### LA SETTIMANA

|  |    |
|--|----|
| I PARTITI DAVANTI ALLA TRAGEDIA DEL PO     | 8  |
| LA COPERTINA                               | 9  |
| UN CENTIMETRO ALL'ORA IL POLESINE RIEMERGE | 10 |
| UN MESSAGGIO DA RIO DE JANEIRO             | 14 |
| ANDAR PIANO NON È ANDAR SANO               | 15 |
| TUTTO IL JAZZ IN DUE PUNTATE               | 44 |
| SU UNO SCHERMO LESSE LA SUA SORTE          | 59 |

### ARTE I

|   |    |
|---|----|
| SECONDA NASCITA DI UN MUSEO                       | 25 |
| UNA RAPIDA VISITA A SETTECENTO PITTURE E SCULTURE | 64 |

### CINEMA

|               |    |
|---------------|----|
| ALBUM DI RITA | 30 |
|---------------|----|

### SPORT

|  |    |
|--|----|
| ABBIAMO INCONTRATO I CAMPIONI DI IERI      | 34 |
| PER LA CURA DEL CALCIO CERCASI COMMISSARIO | 62 |

### MODA

|                     |    |
|---------------------|----|
| BELLENGHI AMIGHETTI | 48 |
|---------------------|----|

### SCIENZA

|                                 |    |
|---------------------------------|----|
| L'AQUILONE CAPTÒ LA STORICA "S" | 55 |
|---------------------------------|----|

### LE NOSTRE RUBRICHE

|                     |    |
|---------------------|----|
| MEMORIA DELL'EPOCA  | 50 |
| 5 MINUTI DI RIPOSO  | 68 |
| QUESTA NOSTRA EPOCA | 69 |

#### LA COPERTINA

All'origine della grande ripresa del jazz in Italia stanno le tournées di Armstrong, di Benny Goodman, di Duke Ellington e la pubblicazione dei migliori dischi dei « classici » di New Orleans. Su questi « testi sacri » del jazz hanno studiato le giovani formazioni italiane, riuscendo a raggiungere risultati eccellenti, come è stato dimostrato recentemente al « Terzo Festival nazionale del jazz » presentato a Milano da EPOCA e dalla Federazione italiana del jazz.



#### I FOTOGRAFI

|                                  |
|----------------------------------|
| COPERTINA 1—GENERAL PRESS        |
| 3—ARCHIVIO «EPOCA»               |
| 5—ARCHIVIO «EPOCA»               |
| 6—LUXARDO                        |
| 10—GIANNI BALDI                  |
| 11-12—MARIO CARRIERI             |
| 13—GIANNI BALDI - MARIO CARRIERI |
| 14—ETTORE A. NALDONI - STRAZZA   |
| 15—ITALNEWS - PUBLIFOTO          |
| 18—MARTINELLI - NEWS BLITZ       |
| 19—NEWS BLITZ                    |
| 20—HORST HAMMAN - NEWS BLITZ     |
| 21-22—SIGNORELLI                 |
| 25—MERCURIO                      |
| 26-27—ARCHIVIO «EPOCA»           |
| 28-29—MERCURIO                   |
| 30-31—ARCHIVIO «EPOCA»           |
| 32-33—BOB LANDRY DA P. I.        |
| 34-35—NEWS BLITZ                 |
| 36—NEWS BLITZ - FARABOLA         |
| 38—NEWS BLITZ                    |
| 39—ARCHIVIO «EPOCA»              |

|   |
|---|
| 40-43—ITALPRESS                               |
| 44—VITTORIO CARDINI - DELTAFOTO               |
| 45—PALMAS - RENZO BOZZOLI                     |
| 46—VITTORIO CARDINI - PUBLIFOTO - PAOLO COSTA |
| 47—PUBLIFOTO - ALFREDO PANICUCCI              |
| 48-49—GERARD - MILA CONTINI                   |
| 50—ACME PHOTO                                 |
| 52-54—ARCHIVIO «EPOCA»                        |
| 55-56—MARCONI'S WIRELESS TELEGRAPH CO.        |
| 58-59—NEWS BLITZ                              |
| 60—ETTORE A. NALDONI                          |
| 61—NEWS BLITZ                                 |
| 62—ARCHIVIO «EPOCA» - FARABOLA                |
| 63—ARCHIVIO «EPOCA»                           |
| 64—OSCAR SAVIO - POZZAR                       |
| 65—TRAPANI - BACCI - ARCHIVIO «EPOCA»         |
| 66—GIANNI MARI                                |
| 67—BACCI                                      |
| 69—I. N. P.                                   |
| 71—ACME - ARCHIVIO «EPOCA» - BERTAZZINI       |
| 72—LEVI                                       |
| 73—ARCHIVIO «EPOCA»                           |
| 74—LEVI                                       |

Nella lista che precede sono indicate le Agenzie fotografiche e i fotografi cui sono dovute le fotografie pubblicate in questo numero. Quando in una sola pagina sono pubblicate fotografie di diversi autori, la menzione si intende fatta foto per foto (da sinistra a destra, dall'alto in basso).

ABBREVIAZIONI: A.P., ASSOCIATED PRESS; B.S., BLACK STAR PUBLISHING COMPANY INC.; M.P., MAGNUM PHOTOS INC.; P.I., PIX INC.; K.P., KEYSTONE PRESS AGENCY LTD.; I.N.P., INTERNATIONAL NEWS PHOTO.

# Bellenghi

**Y**ella, scritto con l'y, non ha il triste significato che tutti sanno, ma la risonante bellezza del nome di una poetessa assira che D'Annunzio ha cantato in una delle sue poesie. E la signora Bellenghi lo porta con grazia disinvolta. Con la stessa grazia disinvolta con cui riesce a conciliare la sua vita di gran signora e l'attività della sarta.

Sin da giovane Yella aveva sognato la gloria del palcoscenico: la sua voce da soprano lirico le avrebbe aperto la porta del successo. Ma « ai suoi tempi » una signorina di buona famiglia non poteva lasciare il mondo in cui viveva per avventurarsi nella « frenetica, disordinata, cinica » vita del teatro. Rassegnata, ma non doma, la signora Bellenghi trovò un altro sfogo alla sua energia. Un giorno provò a tagliare, con un paio di forbicine da unghie, un vestito che le andò subito a pennello e che le amiche le invidiarono e le contesero.

Da questo inizio casuale è nata, circa vent'anni fa, la sartoria Bellenghi, che ora ha conquistato degnamente il suo posto

nell'Alta Moda. Semplice e cordiale con tutti, la signora Yella guida, disinvolta, l'automobile; intrepida si tuffa in mare anche a stagione inoltrata; lettrice attenta, segue ogni novità letteraria; compagna intelligente, segue il marito nella sua attività editoriale; cinofila appassionata raccoglie tutti i cani randagi che trova sulla sua strada; giovane di spirito, è sempre pronta a cogliere qualsiasi occasione per girare, conoscere, apprendere. Ma la sua passione più grande è pur sempre la sartoria. Nonostante affermi di non saper tenere in mano neppure un ago, è lei che anima l'azienda con la sua personalità. Ombra fedele, le è sempre accanto Baby, la sua unica e migliore collaboratrice.

Per distrarsi dalle fatiche quotidiane, Yella Bellenghi non trova di meglio che « fare la padrona di casa ». Con raro gusto e sensibilità ha arredato la casa di città e quella di campagna ed è per lei una gioia di poter espandere la sua cordialità sugli ospiti, che non le mancano mai.



**Sopra:** Regale abito da gran sera in raso color madreperla: il mantello è foderato, nelle maniche, con velluto verde autunno. **A destra:** Abito da sera in velluto dai colori contrastanti. Una sola piccola manica giustifica il nome del modello « Incompiuta ». **Sotto:** Yella Bellenghi accarezza il suo barboncino, Sciasci.



# Amighetti

La famiglia Amighetti, per venire da Firenze a Milano, scelse la strada che prima porta a Genova. In queste tre città si riassume la storia di due generazioni che vivono solo per creare cappelli. Dalle paglie fiorentine agli ultimi « bibi » di moda.

Ugo Amighetti non ha le svenevolezze di certi uomini che si dedicano all'abbigliamento femminile, ma la solidità dell'industriale mescolata a un pizzico di infantile gaiezza « Made in U. S. A. ». Neppure lui sa la ragione che l'ha trascinato a creare cappelli: questi gli hanno preso la mano e lo spingono a trovare sempre nuovi spunti e nuove idee. Gli bastano la forma di una foglia accartocciata, la vista di una stampa antica, la sfumatura di un tramonto per stimolare l'estro creativo. Recentemente, mentre si trovava a colazione in un ristorante in cui le vivande vengono servite in piatti decorati con figure tolte dai « Promessi Sposi », ebbe l'idea di completare certi piccoli feltri sbarazzini con una reticella da bravaccio.

La lettura e la caccia costituiscono i due *hobbies* di Amighetti. Non c'è di meglio, assicura, che leggere un libro storico - ma anche un romanzo giallo - o vagare in brughiera imbracciando il fucile per snebbiare il cervello stanco di accostare il velluto alle *minoches*, di modellare turbanti e cuffiette. Ma la distrazione migliore sarebbe pur sempre quella di potersi dedicare alla passione che domina la sua vita: arredare appartamenti. Questa sua vocazione mancata gli ha guidato la mano nello scegliere i mobili di un gusto delizioso che alletano la sua casa.

Mite e fedele, la moglie gli è sempre accanto, aiutandolo con il suo intuito e la sua sensibilità. E anche il figlio dodicenne, Ottavio, nonostante la naturale irrequietezza dell'età, porta il suo contributo suggerendo spesso idee balzane dalle quali germoglia poi un nuovo modello. Ma per lui il padre confessa di sognare un orizzonte più vasto.

Mila Contini



Sopra: Non molto largo, di velluto blu è questo cappello da cocktail: basta uno spillone a trattenerlo. Sotto a sinistra: Due cappellini di feltro peloso rosso e blu, arditamente posati sopra una reticella, alla « brava », di lana nera. Sotto a destra: Il retroscena delle foto di moda. Le indossatrici si piegano sempre docilmente alle esigenze del fotografo.

